



Da un'azienda che fa della programmazione e pianificazione commerciale un'ossessione, riesce difficile accettare una gestione così poco efficace del passaggio al nuovo modello di servizio.

Oltretutto non è certo il primo modello che cambiamo...eppure la disorganizzazione è una costante:

errare è umano, perseverare è altro

Avete chiesto di chiamare i clienti tra Natale e Capodanno annunciando cambi di gestori di cui non si sapeva nemmeno il nome: modalità e timing perfetti!

Avete detto che avreste controllato con telefonate effettuate a campione sui clienti in lista l'efficacia del lavoro svolto...perché non vi fidate delle "vostre persone"?

Poi scopriamo che abbiamo lavorato su liste inesatte di clienti e che ci sono stati disguidi nell'invio delle lettere!!!

Per non parlare della ri portafogliazione!!!!

Quando un lavoratore sbaglia la tagliola disciplinare scatta inesorabile, se sbaglia un manager invece...

L'amarezza è davvero tanta!

Aggiungiamo carichi di lavoro eccessivi, personale ridotto all'osso, procedure informatiche funzionanti a singhiozzo... e chiudiamo con un totalmente irrealistico aumento dei budget!!!!

Siamo stanchi: il benessere dei colleghi è davvero prioritario?

Allora ci aspettiamo fatti....le parole non bastano più!

Fisac-Cgil
Milano e Provincia